



LAURA PIGOZZI
AMORI
TOSSICI

**ALLE RADICI DELLE DIPENDENZE
AFFETTIVE IN COPPIA E IN FAMIGLIA**

Rizzoli

Laura Pigozzi

Amori tossici

Alle radici delle dipendenze affettive
in coppia e in famiglia

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18178-5

Prima edizione: marzo 2023

Realizzazione editoriale: Studio editoriale Littera, Rescaldina (MI)

*A Enrico, l'incontro impensabile
che ha aperto il possibile*

L'amore tende ad andar sempre più lontano.
Ma c'è un limite.
Quando il limite è oltrepassato, l'amore si
tramuta in odio.

Simone Weil, *L'ombra e la grazia*

Date parole al dolore. Il dolore che non parla
bisbiglia al cuore oppresso
e gli ordina di spezzarsi.

William Shakespeare, *Macbeth*

Premessa

L'amore è ancora per un giovane quel motore psichico che offre l'energia per crearsi una nuova vita, per uscire dalla casa dei genitori, per incontrare un altro? I ragazzi vengono ancora a parlare d'amore in analisi?

La maggior parte delle storie che ascolto riguarda un modo tutto contemporaneo di *non* stare nel legame: raccontano la sofferenza provocata dal *ghosting*, cioè quando si viene lasciati dal partner senza una parola, a volte senza nemmeno un sms, ma anche dai *serial lover* – sia maschi sia femmine –, così come quella dovuta alle manipolazioni controllanti dei *gaslighter* a cui molti non sanno neppure dare un nome. Le persone sembrano oggi a bagno nell'«alessitimia», vale a dire nell'incapacità di trovare parole per ciò che si prova: senza la lingua anche la struttura delle relazioni appare poco chiara. Tanti giovanissimi sono afflitti dalle angosce relative alle disforie di genere ma anche da un impressionante calo libidico, una sorta di astenia sessuale che sembra contraddire l'effervescenza pulsionale che ci si aspetterebbe a quell'età.

Nessuno più di uno psicoanalista sa che l'amore tossico che si vive da adulti nasce in famiglia: sono gli attaccamenti morbosi infantili che mantengono nella confusione l'amare dell'adulto.

Amori tossici

L'amore, dunque, è ancora una riva, un ancoraggio per l'essere umano? Questo libro indaga le condizioni per un amore possibile in un mondo in cui l'altro è sempre più merce di consumo.

Incontri fatali: ghosting, serial lover, gaslighter

L'amore è un ballo a due

L'amore ha bisogno di confini perché è un ballo a due. Nella danza di coppia il confine non è rigido ma è chiara la linea di rispetto, bordo invisibile eppure preciso: la giusta distanza permette di danzare senza soffocarsi né schiacciarsi i piedi, ma anche di essere abbastanza prossimi per poter andare allo stesso ritmo.

Il confine in una relazione è come il ballo: una metafora dello scambio. Si va insieme, non come specchio reciproco, ma in modo che ciascuno dei due possa passare nel posto dell'altro e tornare al proprio, superando il confine con levità, disegnando variazioni soggettive i cui movimenti si incontrano senza fondersi.

Nella vita quotidiana con l'altro non c'è una procedura certa per gestire la distanza, proprio come nel ballo. Il vivere insieme non può essere del tutto codificabile e quindi la coreografia dell'Io con l'Altro risulta sempre imperfetta, se non addirittura sgraziata. Per descrivere questa difficoltà di relazione il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer utilizzò il dilemma dei porcospini che, in una fredda giornata d'inverno, si stringono l'uno all'altro per non assiderarsi. Tuttavia ben presto con gli irti aculei si